

LAME CLASSICHE

\* articolo ripubblicato da Diana Armi con il consenso dell'editore



# Douk Douk:

il classico che fu  
creato a tavolino

Parlando di classici d'Ultralpe si pensa subito al Laguiole o all'Opinel. Ma c'è un altro coltello francese entrato nella leggenda, pur essendo poco conosciuto in Italia. E' il "Douk Douk", uno spartano pieghevole "inventato" per un remoto mercato e diventato un classico molto vicino alla sua patria d'origine

di Cesare Calamandrei



**I**l “Douk Douk” fu brevettato nel 1930 da Gaspard Cognet, membro di un’antica famiglia di coltellinai di Thiers, la “città dei coltelli” francese. L’azienda di Cognet, fondata nel 1835 e tuttora attiva, era dedicata principalmente all’esportazione a livello mondiale. Il Douk Douk nacque per essere venduto sui mercati della Nuova Guinea, che dopo la prima guerra mondiale rappresentava, almeno nelle speranze della Casa di Thiers, un terreno fertile per nuovi commerci. Da qui l’idea di stampare sul manico del coltello la silhouette di un danzatore locale addobbato

con un voluminoso costume conico in vimini e foglie secche, ricavato da una tavola del popolarissimo dizionario Larousse. I Douk Douk infatti sono una sorta di spirito dei boschi evocato nelle danze degli indigeni della Nuova Guinea.

Il coltello è semplicissimo, in tutto sei pezzi, compresi i due perni: una lamiera sagomata, tranciata e piegata ad U costituisce il robusto e sottilissimo manico che alloggia la molla e l’ottima lama; all’estremità opposta di questa è imperniato un anello di sospensione schiacciato. La lama, nella versione iniziale e caratteristi-

**1. Il classico Douk Douk riporta sull’impugnatura l’incisione del danzatore-stregone della Nuova Guinea addobbato con l’inconfondibile costume**

**2. L’interno dell’impugnatura è il massimo della semplicità: una lamina d’acciaio ripiegata che contiene la molla. Lo spessore è di 6,3 mm**

ca è a scimitarra in acciaio (65% di carbonio, 0.70% di manganese, 30% di silicio) con durezza di circa 50 Rockwell. Viene prodotto in due dimensioni standard.

Il costo è quindi limitatissimo, per un oggetto funzionale e di estrema sem-

## Forme e varianti del Douk Douk

### I disegni



Le Ed-Dib



Le lion



Le Saharien



La Baraka



Le Tiki



Ecureuil



Douk-Douk

Del **Douk-Douk** vennero prodotte numerose varianti diverse tra loro soprattutto per il nome e il disegno impresso sul manico e sulla lama.

Eccone una sommaria descrizione ed elencazione basata sulle scritte presenti sui manici.

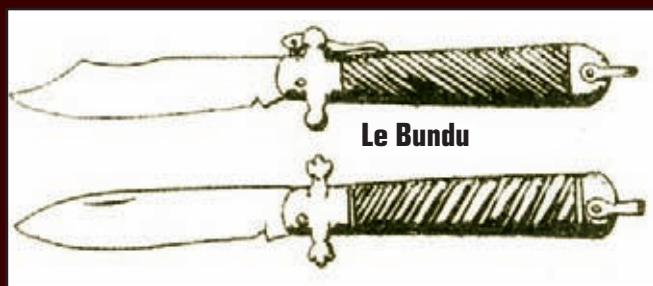
**Ecureuil:** sul manico nichelato uno scoiattolo su un ramo lama convenzionale con punta al centro, destinato al mercato francese.

**La Baraka:** manico nichelato o cromato recante la croce di Agades; lama con punta sul filo.

**Le Saharien:** lama a scimitarra con mezzaluna e la

stella ed il nome scritto in arabo; sul manico brunito la croce di Agades e la scritta "La Baraka".

**Le Ed-Dib:** due versioni. La prima con lama a scimitarra con la figura di uno scoiattolo ripetuta sul manico assieme al nome; la seconda con lama



Le Bundu

con punta al centro ornata dallo sciacallo. Manici bruniti.

**Le Lion:** lama con punta al centro e parte del dorso inclinata verso la punta, recante il nome in arabo; sul manico brunito, un grosso leone.

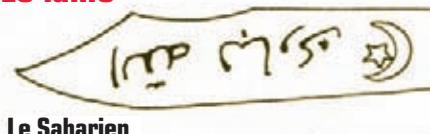
**Le Tiki:** Douk-Douk classico con sul manico nichelato un idolo polinesiano: una seconda versione ha la lama larga, arrotondata del tipo "marina" recante incisa una piroga polinesiana a vela.

**R.D.A:** È un Douk-Douk con incisi sulla lama tre tam tam, ognuno caricato di un'iniziale. R.D.A sta per République Démocratique Africaine; manico verniciato a colori vivaci in rosso, blu o verde con la scritta "Royal Drums Ancestors". Venne commissionato da Houmphret Boigny per la campagna elettorale del 1958 che portò alla sua elezione ed alla fondazione dello stato indipendente della Costa d'Avorio.

**La Lavrette:** analogo all'Ecureuil con sulla lama il disegno di un leprotto.

**Le Bundu:** versione con applicate sul manico due guancette stampate, imbutite, cordonate a rilievo obliquamente e con all'estremità superiori due brevi elsetti; esiste in versione con e senza arresto esterno; la lama ha un

### Le lame



Le Saharien



Royal Drums Ancestors



Le lion



La Baraka



Le Ed-Dib



Douk-Douk Ed-Dib Boussardia

disegno punta al centro.

**Le Boussardia:** è un Bundu con guancette cordonate fittamente e con lama sia con punta al centro sia a scimitarra. Con e senza arresto esterno. Come tutte le cose di successo, il Douk Douk venne copiato in Francia e all'estero (con nomi come Cow Boy, Cheik, ecc) e, nella versione Bundu, addirittura dai Giapponesi (Bandit). Prodotto oggi anche in acciaio inox 440, il Douk Douk è in due misure standard; in epoca più recente è stato prodotto anche in versione gigante (Geant) con manico leggermente imbutito al centro ed astuccio in legno.

plicità: fu la formula del suo successo. Anche se la Melanesia come mercato si rivelò una delusione, il Douk-Douk fu distribuito con successo in Africa del Nord e successivamente prese piede anche in Europa, fino a diven-

tare una specie di coltello tascabile nazionale francese. Il mito del Douk-Douk nacque con la sua diffusione tra la malavita e soprattutto con l'uso che ne fecero i sicari del Fronte di Liberazione Nazionale in Algeria.

Furono così tanti i militari francesi che finirono con la gola tagliata da questo coltello che durante la guerra d'Algeria l'esercito lo classificò come materiale bellico e ne proibì l'introduzione sul territorio. A que-

- 3. La parte posteriore dell'impugnatura culmina con un anello per il laccio a forma di "U"**
- 4. Danzatori Douk Douk in un'immagine dei primi del Novecento**
- 5. Le caratteristiche incisioni sulla lama a scimitarra, che misura 94 millimetri**

sto punto, per compensare il danno ai produttori, un gran numero di esemplari venne distribuito ai soldati francesi della Legione e delle altre forze, come coltello tattico. E finì assai spesso per essere protagonista di risse, ferimenti e cose del genere sia in veste di arma da difesa sia per offesa. Grazie alla sua forma estremamente piatta, si prestava bene ad



3



4



5

**Costruttore:**

Produttore: Coltellerie Cognet, Thiers (Francia)

**Tipologia:**

coltello pieghevole

**Lama:**

a scimitarra

**Materiale:**

acciaio al carbonio

**Impugnatura:**

in acciaio

**Chiusura:**

assente

**Lunghezza lama:**

94 mm

**Lunghezza totale:**

200 mm

**Spessore lama:**

3,5 mm

**Spessore totale:**

6,3 mm

**Prezzo:**

da 17,10 euro

**ARTICOLO APPARSO  
SULLA RIVISTA  
COLTELLI**

**COLTELLERIA COLLINI**

Via F. Cavallotti, 1  
21052 Busto Arsizio (VA)



[www.coltelleriacollini.it](http://www.coltelleriacollini.it)

essere occultato in un orlo della giacca, in una piega, in un berretto e rendeva anche facile, all'occorrenza, disfarsene. Dal 1958 la sua diffusione nell'Africa nera fu altissima. Oggi il Douk Douk sopravvive grazie alla popolarità che continua a godere in patria, e che meriterebbe di conoscere maggiormente anche da noi. E' un coltello semplice e funzionale. E a noi i coltelli semplici e funzionali piacciono molto. Soprattutto quando costano meno di venti euro nel modello base. Per maggiori informazioni: [www.coltelleriazoppi.com](http://www.coltelleriazoppi.com).

Articolo ripubblicato da "Diana Armi" con il consenso dell'autore ◆